

# Smascherato il traffico di pellet contraffatto

## LEGNARO

Centodiciassette tonnellate di pellet importate in Italia come materiale di prima qualità, ma di fatto risultate con certificazioni contraffatte e di scarso valore. Un mercato illecito che non è passato inosservato alle Fiamme Gialle di Treviso che hanno denunciato 19 persone, tutte straniere. Oltre a rappresentare una frode per i consumatori, l'attività avrebbe anche creato una concorrenza sleale alle aziende italiane produttrici di pellet, visto che quello arrivato dall'estero e non a norma aveva un prezzo vantaggioso. Cinque i tir fermati dalla Finanza e sequestrati. Per tutti gli accertamenti, le Fiamme Gialle si sono rivolte all'Associazione italiana energie agroforestali che ha sede a Legnaro. Qui, dall'attività di analisi, sono emerse tutte le irregolarità.

Le certificazioni poste sui vari bancali altro non erano che imitazioni a fronte di merce scadente. L'intero carico di pellet è stato sequestrato. I denunciati, tutti dell'Est Europa, sono cinque camionisti e i titolari delle società di import export collegati al traffico illecito. Sono stati denunciati in concorso per introduzione nello Stato di prodotti contraffatti, frode in commercio, apposizione di segni industriali mendaci e ricettazione.

Il pellet sarebbe arrivato anche in aziende della provincia di Padova, ma l'intervento della Gdf ha bloccato il mercato illecito.

**C. Arc.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

